

## CONSIGLI PRATICI

### POSA DEI MELARI

*Quando le api occupano bene l'ultimo favo del nido è tempo di dare il melario, altrimenti, soffrendo di ristrettezza si preparano a sciamare. Il primo indizio è la comparsa di cupolini sparsi sui favi e se l'apicoltore non interviene a porre rimedio al disagio, ben presto arriva lo sciame. Dunque il melario non è solo il magazzino per il miele, ma può essere una valvola di sfogo alle migliaia di api nascenti.*

*Non deve essere dato troppo presto, perché potrebbe attirare la regina a deporre nel melario, salvo porvi l'escludi regina, ma nemmeno troppo tardi perché si arrischierebbe di perdere il raccolto. Tocca all'apicoltore regularsi in merito evitando il superaffollamento ovvero livellando gli alveari anche a più riprese.*

*Come si livella un alveare: si toglie un favo di covata alla forte e si dà alla debole, come si può invertire di posto la debole con la forte.*

*Per fare codesta operazione si deve essere certi di avere alveari sani tanto da non propagare malattie, inoltre si deve operare in modo che la famiglia forte non venga eccessivamente salassata.*

*Una valida famiglia, al raccolto, si compone di 50-70.000 api; di queste più o meno 20.000 giovani sono addette alla cura della covata e alla maturazione del nettare importato, il rimanente va a bottinare. Perché le api siano mature per il raccolto; debbono avere una ventina di giorni, altrimenti capita di vederle ferme sul predellino di volo. Una famiglia forte rende molto e molto più di due deboli, è gioco-forza pertanto riunirle sacrificandone una per rendere forte l'altra.*

*Se la regina della salassata è valida non si elimina, si sposta e si lascia in vita su un solo telaino con le sue api; dopo l'acacia la possiamo aiutare con favi di covata; verrà buona poi.*

*Quando l'acacia comincia a fiorire tutte le famiglie valide debbono avere il melario.*

*Se il tempo giungerà propizio e se saranno a giusta forza, nel volgere di pochissimi giorni il melario potrebbe venire colmato di miele, ed in tal caso, senza indugio gli si darà il secondo.*

*E' segno evidente di melario pieno l'imbiancamento superiore dei favi, pertanto sollevato il coprifavi se noteremo l'allungamento delle celle con cera bianca, è tempo di dare il secondo.*

*E' capitato anche di dare il terzo melario, ma nella mia vita di apicoltore hobbista di oltre quarant'anni ciò è avvenuto forse un paio di volte.*

*Dunque, la necessità deve sempre essere valutata, infatti, se tutto volge nella migliore delle ipotesi la fioritura dura 12-15 giorni, ma quelli propizi si contano sulle dita di una mano, perciò se notiamo il melario pieno, ma l'importazione volge al termine, porre il secondo è fatica inutile per noi e per le api.*

*E' per l'apicoltore, questo, il tempo del raccolto, la giusta ricompensa al nostro assiduo lavoro di un anno, che sia propizio! Auguri!!!*

*Aprile-Maggio 2013*

G. Caccia